

FOGLIO INFORMATIVO E/3 SERVIZIO INCASSI DOCUMENTARI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Agricola Popolare di Ragusa Società Cooperativa per Azioni (di seguito la “Banca”)

Sede Legale e Direzione Generale: Viale Europa, 65, 97100 – Ragusa

Tel.: 0932/603111 – Fax: 0932/603216

Indirizzo e-mail: info@bapr.it

Sito internet: www.bapr.it

Codice ABI 5036.9

Iscrizione al registro delle imprese di Ragusa e c.f. 00026870881, REA n. 486

La Banca è sottoposta all'attività di vigilanza di Banca d'Italia ed è iscritta al numero 1330 dell'Albo delle Banche.

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa, codice 5036.9;

Aderente al fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

CHE COS'E' IL SERVIZIO INCASSI DOCUMENTARI

Servizio destinato a facilitare le transazioni commerciali e/o le operazioni finanziarie con l'estero e a dare assistenza alle operazioni internazionali d'ogni impresa.

Le Banche che ricevono mandato dal cliente di incassare documenti, effetti e/o assegni sull'estero agiscono anche secondo le norme emanate dalla Camera di Commercio Internazionale (CCI) relative agli incassi (NUI).

Il servizio incasso si rivolge sia agli Importatori che agli Esportatori.

L'incasso contro documenti (o rimessa documentaria o documentata incasso) è una forma di pagamento che prevede in genere il regolamento all'atto della consegna dei documenti; il compratore importatore, per ricevere i documenti che gli consentono di ritirare la merce, deve quindi adempiere agli obblighi previsti nel contratto e riportati nel mandato d'incasso generalmente proveniente da una Corrispondente estera (pagamento, accettazione di tratta, emissione di pagherò, ecc.). Tale prodotto è consigliato per il regolamento di documenti rappresentativi della merce, per quanto può essere utilizzato anche per documenti non rappresentativi, di soli documenti finanziari o di documenti attestanti l'erogazione di un servizio.

Il servizio offre la possibilità al cliente esportatore di incassare crediti vantati nei confronti di debitori non residenti, rappresentati da effetti, assegni, altri titoli e documenti. Il cliente creditore consegna alla banca i titoli o documenti rappresentativi del proprio credito sull'estero e la banca provvede a presentarli per l'incasso al debitore, tramite proprie Corrispondenti. Le somme incassate, al netto delle spese sostenute e delle commissioni spettanti alla banca stessa o reclamate dalla Corrispondente estera, vengono riconosciute al creditore ad incasso avvenuto (dopo incasso).

I principali rischi sono:

- rischio di cambio;
- rischio mancato pagamento per irregolarità, falsità e contraffazione;
- restituzione dei titoli insoluti per mancato pagamento da parte del trassato;
- rischio d'oscillazione tassi d'interesse in funzione dell'andamento dei mercati;
- rischio di corriere;
- rischio Paese;
- rischio per l'importatore di pagare o impegnarsi a pagare senza aver potuto esaminare la merce che potrebbe poi risultare difettosa, danneggiata, o non rispondente al contratto;
- rischio di sosta alla dogana per ritardo sulla ricezione dei relativi documenti;
- rischio per l'esportatore di mancato o ritardato ritiro dei documenti per merce già spedita.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano le commissioni poste a carico del cliente in relazione al servizio incassi documentari

Le seguenti condizioni sono valide fino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da terzi, imposte o quant'altro dovuto per legge che non sia immediatamente quantificabile.

INCASSI DOCUMENTARI			
	MINIMO	MASSIMO	Fisso
Commissione su incasso di assegni	€ 100,00	€ 200,00	0,40% + spese vive e reclamate
Commissione su accettazione e incasso di effetti e/o documenti	€ 50,00	€ 150,00	0,30% + spese vive e reclamate
Recupero spese regolamento		€ 20,00	
Commissione di mancato incasso	€ 50,00	€ 250,00	0,50% + spese vive e reclamate
Valuta di addebito al trassato			data di emissione o scadenza
Spese di spedizione per posta ordinaria		€ 10,00	
Spese di spedizione per corriere			Al costo
Spese di modifica		€ 50,00	
Valuta di accredito netto ricavo		2 gg. forex	
Valuta di addebito in conto di regolamento			data operazione
Spese per invio comunicazioni trasparenza		€ 1,00	

ALTRO

È fatta salva in ogni caso la possibilità di recuperare gli oneri reclamati da soggetti terzi e quelli di natura fiscale.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Cliente può recedere dal Contratto in qualsiasi momento senza penalità e senza spese di chiusura.

In tale caso il Cliente dovrà inviare alla Banca apposita comunicazione mediante lettera raccomandata con **preavviso non inferiore ad un giorno**.

Il Cliente può recedere dal Contratto indipendentemente dalla data di scadenza o di esigibilità dei titoli, degli effetti o di ogni altro documento già presentati.

Analoga facoltà di recesso – alle medesime condizioni – spetta alla Banca, fermo restando comunque che il servizio viene assicurato per l'incasso dei titoli e delle disposizioni già presentate.

La Banca può disporre la sospensione temporanea del servizio al ricorrere di comprovate ragioni di carattere tecnico o organizzativo, informando tempestivamente il Cliente.

Tempi di chiusura del rapporto

Se il Cliente richiede la chiusura del rapporto, la Banca si obbliga a provvedervi entro il termine massimo di 10 giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta stessa, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del Cliente medesimo.

Reclami

Il Cliente può contestare l'operato della Banca rivolgendosi all'Ufficio Reclami della stessa, Viale Europa n.65, 97100, Ragusa, fax 0932-603268, posta elettronica: legale@bapr.it, posta elettronica certificata: ufficiolegale@pec.bapr.it, in conformità alla Policy di gestione dei Reclami della Banca. Una sintesi della citata Policy è disponibile sul sito internet www.bapr.it (sezione Reclami). La Banca provvede a rispondere al reclamo entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione dello stesso oppure entro 15 (quindici) giorni lavorativi se il reclamo ha ad oggetto i servizi di pagamento ovvero entro il diverso termine tempo per tempo vigente. In caso di risposta insoddisfacente o fornita oltre il termini anzidetti, il Cliente, prima di ricorrere al Giudice può rivolgersi, se la controversia non supera il valore di 200.000,00 Euro, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it o presso la Banca.

Per maggiori indicazioni, il Cliente può consultare la Guida sull'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario, disponibile presso tutte le dipendenze e sul sito internet della Banca. La decisione dell'ABF non pregiudica la possibilità per il ricorrente di presentare esposti alla Banca d'Italia o ricorrere all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal D.Lgs n.28/2010, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo

(a) all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento), oppure

(b) ad uno degli organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui sopra presso l'ABF.

LEGENDA	
Arbitro Bancario Finanziario	Il sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra clienti e banche ed altri intermediari finanziari
Banca trasmittente	E' la banca alla quale l'ordinante ha affidato l'operazione di incasso
Banca incaricata dell'incasso	Qualsiasi banca, diversa dalla banca mittente, che interviene nello svolgimento dell'ordine di incasso
Banca presentatrice	E' la banca dell'importatore, incaricata dell'incasso, e che effettua la presentazione al trassato
Guida Pratica «Conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti»	La Guida recante le modalità, i costi e la procedura da rispettare per la presentazione del ricorso all'Arbitro Bancario e Finanziario
Incasso Documentario	Con l'incasso contro documenti (o documentario) il venditore (esportatore) trasmette i tramite la propria banca alla banca del destinatario acquirente della merce (importatore) affinché quest'ultima esegua l'incasso.
Ordinante	(esportatore) che è la parte che affida l'operazione di incasso alla sua banca
Recesso	La facoltà del Cliente e della Banca di liberarsi unilateralmente dagli obblighi assunti con il Contratto
Reclamo	Ogni atto con cui un Cliente chiaramente identificabile contesta alla Banca un dato comportamento o una certa omissione in forma scritta (ad esempio via lettera, fax, e-mail)
Trassato	(importatore) che è il debitore al quale deve essere effettuata la presentazione in conformità della disposizione di incasso.